

NOME COMUNE:

WENGE'

NOME BOTANICO:

Milettia laurentii – De Wild

FAMIGLIA:

Appartiene alla famiglia delle
Leguminosae Papilionatae.

NOME COMMERCIALE:

Con il nome Wengè il legno è
conosciuto ovunque.

AREALE DI CRESCITA:

L'albero è diffuso nelle foreste tropicali africane prevalentemente nel
Camerun del sud fino al Congo belga.

CARATTERISTICHE
TECNOLOGICHE:

Alburno e durame sono molto differenziati. L'alburno può arrivare ad essere
largo fino a tre cm; esso è quasi bianco mentre il durame varia dal marrone –
oro fino al marrone – scuro con venature nerastre.

La sua è una struttura grossolana, diritta e presenta torsione discordante.

Le zone di crescita sono diverse e chiaramente riconoscibili.

Il legno è molto pesante, di poco ritiro ma molto resistente alla pressione
meccanica e alla trazione.

Questo legno presenta notevoli doti di durabilità perché è inattaccabile dai
parassiti animali e vegetali.

ESSICCAZIONE:

Il Wengè può essere stagionato bene ma il relativo processo di essiccazione
dev'essere condotto molto lentamente perché il legno ha la tendenza a
deformarsi.

PESO SPECIFICO:

Il peso specifico dei segati stagionati all'aria libera può variare da un minimo
di 850 fino ad un massimo di 950 Kg. per metro cubo.

USI E LAVORAZIONE:

Il forte contenuto di resine di varie nature e la sua durezza rendono
malagevole la lavorazione di questo legno; difficoltà che viene superata
utilizzando degli utensili adatti.

Si può segare, tornire e intagliare con sufficiente facilità ma, è difficile da
pulire, da laccare e anche da incollare.

Questo è un legno molto decorativo, che negli ultimi tempi ha trovato un buon
impiego nella produzione di mobili moderni, per arredamenti d'interni e, in
genere, per ricavare impiallacciate di pregio.